



MINISTERO dell'ISTRUZIONE dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. PASCOLI”

Via Pietro Pileri 9 - Località Campomoro – 02100 Rieti – Ambito 25 Regione Lazio –

Tel. 0746 / 201083 - 253203 - C.F.:80007930573 Codice meccanografico RIIC82100A

E-mail: riic82100a@istruzione.it - riic82100a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutopascolirieti.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2019/2022

ELABORATO dal Collegio Docenti con delibera n.2-4/2018 del 12 dicembre 2018 sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n. 6394 A19 del 1 ottobre 2018, alla luce del lavoro della Commissione preposta al vaglio delle risorse disposte dagli Enti Locali, dalle agenzie educative e dalle diverse realtà culturali e sociali operanti nel territorio;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.4 del 21 dicembre 2018;

TENUTO CONTO delle priorità contenute nel Rapporto di Autovalutazione aggiornato in data 29 giugno 2018;

PREVIA ACQUISIZIONE dell'organico dell'autonomia assegnato per l'a. s. 2018/2019, comprensivo dell'organico *ex potenziamento* già attribuito nell'a. s. 2015-2016;

AI SENSI della normativa vigente e, nello specifico, degli:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 rubricata come “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” novellato dall' articolo 14 della legge 107 del 13.07.2015;

VISTA la Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

VISTA la Nota MIUR 2805 dell' 11 dicembre 2015;

VISTA la Nota USR Lazio n. 112 del 5 gennaio 2016;

VISTA la Nota USR Lazio n. 1830 del 6 ottobre 2017;

VISTA la Nota USR Lazio n. 17832 del 16 ottobre 2018;

VISTA la specifica delibera sopra citata di elaborazione del documento prodotta dal Collegio dei Docenti in data 12 dicembre 2018;

VISTA la delibera di approvazione sopra richiamata e assunta dal Consiglio di Istituto in data 21 dicembre 2018.

IL CONTESTO SCOLASTICO

Gli alunni dell'I.C. Pascoli di Rieti sono di età compresa tra i 3 ed i 14 anni, provengono dal centro e dalle frazioni molto vicine al capoluogo Comune di Rieti (Casette, Poggio Fidoni, S. Elia, Grotti) e dai paesi siti anche a notevole distanza dalla città (Belmonte S., Longone S., S. Martino, Fassinoro). Negli ultimi anni è stato registrato un sensibile aumento per quanto riguarda le provenienze e i trasferimenti da altri istituti della provincia e non.

L'ambiente socio- culturale di provenienza è eterogeneo.

Le diverse aree geografiche di provenienza non possono non incidere sugli interessi socio-culturali degli alunni essendo, come è facile intuire, profondamente e sensibilmente diverse le problematiche, gli stimoli e gli obiettivi che, nei diversi comprensori, vanno ad incidere sulle aspettative e sulle motivazioni cognitive e sociali della cittadinanza e delle realtà migranti in essa accolti.

La presenza dei genitori e la loro partecipazione alla vita della scuola è in linea di massima soddisfacente; sempre positiva risulta la loro risposta quando l'Istituzione li coinvolge in iniziative di collaborazione.

Per quanto riguarda gli alunni pendolari, frequentano con regolarità ed entusiasmo, sono interessati a quanto viene loro proposto e partecipano numerosi alle iniziative della scuola. In genere vivono in contesti familiari regolari e sereni anche se in questi ultimi anni si rileva un aumento di problematiche inerenti a separazioni e disagio familiare e/o, più in generale, alla difficile condizione dell'infanzia e della preadolescenza nella società contemporanea.

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" è uno dei cinque Istituti comprensivi che operano all'interno del Comune di Rieti con sede centrale situata in Via Pietro Pileri n. 9 – Località *Campomoro*.

Nasce nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito dell'aggregazione alla Scuola sec. di primo grado "Giovanni Pascoli" della scuola primaria " Lombardo Radice " e della Scuola dell'Infanzia " Borgo S. Antonio".

I tre edifici, costruiti all'inizio degli anni '70 e recentemente messi in sicurezza nel rispetto della normativa vigente, si trovano all'interno di un ampio parco, in zona tranquilla, isolati dai rumori della città.

A partire dall'anno scolastico 2012 – 2013, a seguito dell'ultimo dimensionamento scolastico che ha interessato la Provincia di Rieti, sono stati aggregati all'Istituto anche i plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria Paolo Borsellino e Giovanni Falcone del quartiere Piazza Tevere ed i plessi della scuola dell'infanzia e primaria "Lorenzo di Marzio" di Piani di Poggio Fidoni".

LINK SCUOLA IN CHIARO

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RIIC82100A/giovanni-pascoli/>

LE SCUOLE E I NUMERI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

DENOMINAZIONE	ORDINE DISCUOLA	NUMERO DICLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Borgo S. Antonio	Sc. Infanzia	5	93
Lorenzo Di Marzio	Sc. Infanzia	2	36
P.Borsellino-G.Falcone	Sc. Infanzia	3	64
G. Lombardo Radice	Sc. Primaria	10	185
Lorenzo Di Marzio	Sc. Primaria	5	63
P.Borsellino-G.Falcone	Sc. Primaria	10	206
Giovanni Pascoli	Sc. Secondaria I grado	10	211

TERMINI DI RIFERIMENTO

Finalità istituzionali	<p>1) Accogliere tutti gli alunni e conseguire il successo scolastico degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (tra i quali gli alunni con BES, DSA certificato e gli alunni stranieri);</p> <p>2) Superare la differenza valutativa tra i diversi ordini di scuola, in particolare nelle classiponte;</p> <p>3) Valorizzare le competenze di cittadinanza;</p> <p>4) Garantire la regolarità e la continuità didattica e tutelare il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie.</p> <p>Normativa di riferimento: <i>Costituzione della Repubblica Italiana;</i> <i>T.U. 297/94; DPR 275/99; DPR 122/09;</i> <i>Nuove indicazioni curricolo D.M. 12-11-2012;</i> <i>DPR 28-03-2013 n. 80;</i> <i>L. 107/2015.</i></p>
Rapporto di autovalutazione (RAV) E PDM	<p>Il lavoro di stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa è correlato alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, quali “riduzione del gap formativo tra classi parallele ove ancora esistente” e il “consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza”. A tal fine è determinante il lavoro svolto dal Collegio dei Docenti per la stesura del e la verifica periodica del Curricolo Verticale.</p> <p>Dalla sezione V del RAV sono state dedotte le seguenti ipotesi di obiettivi e azioni: elaborazione del curricolo delle competenze trasversali e di cittadinanza in continuità verticale (Curricolo Verticale); progettazione didattica per classi parallele e attività per gruppi di livello per competenze; migliorare l’ambiente di apprendimento negli aspetti organizzativi- metodologici- relazionali; sviluppo di una sequenza di azioni miranti alla continuità didattico-educativa per l’orientamento 3-14 anni; protocollo d’Istituto per l’inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; sviluppo di relazioni funzionali con le famiglie attraverso la misurazione periodica efficace della loro in/soddisfazione.</p>
Esigenze degli studenti	<p>Esigenza di crescere nella dimensione, cognitiva ed affettivo relazionale;</p> <p>sviluppare una immagine positiva del sé anche ai fini dell’orientamento;</p> <p>acquisire una identità forte, autonoma responsabile e consapevole;</p> <p>potersi ispirare a modelli educativi e valoriali chiari, coerenti e il più possibile convergenti.</p> <p>Vivere una pluralità di esperienze in ambienti dove lo star bene insieme sia una preoccupazione costante e dove l’adulto sia realmente disponibile ad ascoltare e sostenere l’alunno nei momenti di difficoltà.</p>

	<p>Essere gratificati ed incoraggiati; accrescere la motivazione allo studio e all'impegno;</p> <p>Migliorare l'apprendimento come strumento per confrontare e apprezzare punti di vista diversi.</p> <p>Essere valorizzati nelle proprie potenzialità, talenti e capacità personali, rinforzare l'autostima e l'autonomia. Progettare consapevolmente il proprio futuro.</p> <p>Recuperare le esperienze di gioco, sport, lavoro di gruppo e comunicazione come fonti di scoperta, creatività e socializzazione.</p> <p>Vivere in ambienti nei quali non si abbia paura delle diversità e che offrano occasioni di incontro con culture e realtà diverse.</p>
<p>Esigenze del contesto</p>	<p>Promuovere l'impegno civile, la cultura ambientale, il rispetto dei valori, il senso di appartenenza alla comunità ed al territorio.</p> <p>Promuovere visite d'istruzione volte alla conoscenza del patrimonio storico-artistico.</p> <p>Promuovere attività, musicali, artistiche e teatrali, l'orientamento scolastico, l'inserimento di alunni stranieri, prevenire uno sportello di ascolto per la prevenzione del disagio ed educatori per la realizzazione di progetti formativi.</p> <p>Prevenire e combattere dipendenze e devianze: alcool, fumo, bullismo, consumo di sostanze stupefacenti.</p> <p>Promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane, mettendo a disposizione delle scuole personale per assistenza agli alunni con particolari esigenze.</p> <p>Promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale</p> <p>Promuovere, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione con le associazioni culturali e sportive</p> <p>Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle Associazioni</p> <p>Promuovere l'utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica.</p>
<p>MISSION</p>	
<p>Il nostro Istituto è un luogo accogliente in cui ogni studente sviluppa le competenze di cittadinanza e culturali richieste dal mondo della formazione e della società civile, nel pieno rispetto delle diversità e delle pari opportunità. L'Istituto Pascoli pone al centro del suo impegno l'interesse dello studente e della sua famiglia e si impegna per aiutare gli alunni nell'apprendimento e per completarne la formazione non solo a livello culturale, ma anche a livello civico e umano, nell'intento di far acquisire l'identità di cittadino del mondo aperto al confronto e consapevole delle proprie scelte.</p> <p>La nostra scuola si ispira al miglioramento continuo dei processi in essere e basa le attività didattico-formative sui seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accogliere la sfida dell'inclusione attraverso i protagonisti della vita scolastica (alunni, Dirigente Scolastico, docenti, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio sanitari e rappresentanti del territorio) per un'azione sinergica che conduca ad una reale integrazione - Facilitare l'inserimento dei ragazzi nel contesto scolastico preparandoli all'ingresso nel ciclo successivo di studio - Sostenere e guidare lo studente nell'apprendimento - Migliorare il rapporto Scuola-famiglia-territorio-reti scolastiche - Educare lo studente ad un corretto senso civico, attivando un circolo virtuoso di formazione e 	

informazione che lo porti a sentirsi protagonista e primo responsabile del suo essere cittadino nell'interesse suo e della società nel suo complesso.

VISION

La "vision" è la premessa fondamentale per l'acquisizione di risorse, la messa in campo di possibili innovazioni e l'individuazione di metodologie didattico/organizzative che portino nella direzione della meta verso cui ci si vuole dirigere.

La nostra vision è: FORMAZIONE DELLA PERSONA E DEL CITTADINO ATTIVO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come future cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

PRIORITA' DEL RAV

PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
Nella scuola secondaria gli alunni ammessi all'anno scolastico successivo sono in percentuale uguali o superiori alla media nazionale; nella scuola primaria sono la totalità. La maggior parte degli alunni ha raggiunto le competenze previste in uscita per la classe di appartenenza, grazie anche agli interventi di recupero e potenziamento programmati dalla scuola sia inorarioscolastico che extrascolastico. I casi di svantaggio socio culturale rilevante e di ridotta frequenza scolastica possono essere ben monitorati e seguiti, pertanto non si evidenziano fenomeni significativi di sottrazione all'obbligo scolastico.	Risulta necessario potenziare negli alunni una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento, la capacità di cogliere le opportunità e di affrontare e superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace, una produttiva organizzazione nello studio individuale e una capacità di relazionarsi con gli altri in modo costruttivo, l'assertività e la fiducia nelle proprie possibilità. E' nostro obiettivo ampliare l'offerta formativa per consentire una maggiore preparazione culturale nei ragazzi pertanto abbiamo potenziato i nostri strumenti e ambienti digitali per offrire una maggiore possibilità di affrontare una società che cambia velocemente.
COMPETENZE CHIAVE	
La condivisione e la piena attuazione dei Regolamenti d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità favorisce nella generalità dei casi l'acquisizione delle regole della scuola e della convivenza civile nonché la collaborazione e lo spirito di gruppo. Si adottano criteri di valutazione comuni e gli insegnanti condividono l'idea che si possa combinare il rigore e l'essere esigenti nei confronti del proprio lavoro e quello degli alunni con un atteggiamento comprensivo e flessibile. Nell'istituto sono state istituite commissioni di studio in continuità verticale per definire e standardizzare elementi di raccordo funzionali alla predisposizione del curriculum di cittadinanza: piani di lavoro, verifiche e valutazione degli apprendimenti, metodologie didattiche ed organizzative.	Si ritiene opportuna una migliore definizione dei quadri di competenza e del profilo in uscita degli alunni al termine del loro percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. La Scuola è attenta alla formazione e all'autoformazione dei docenti per offrire maggior competenza nel gestire l'evoluzione socioculturale.

RISULTATI A DISTANZA	
La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro sia mediante l'attività di orientamento sia mediante percorsi adeguatamente strutturati.	<p>Per le scuole del I ciclo, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni.</p> <p>Per le scuole del II ciclo la scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale.</p>
OBIETTIVI DI PROCESSO	
AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Nella scuola primaria il confronto, la condivisione di finalità educative e didattiche, la programmazione per classi parallele avvengono in maniera sistematica mentre nella Scuola Secondaria di I grado saranno potenziati. La scuola utilizza la certificazione delle competenze come utile strumento per la valutazione. Gli elementi di raccordo funzionali alla predisposizione del curriculum verticale: piani di lavoro, verifica e valutazione delle competenze, metodologie operative saranno viepiù definite e standardizzate.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
La scuola promuove attività efficaci e le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati e verificati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali e le valorizza.	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	
La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni di orientamento sono ben delineate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola secondaria di I grado propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori

Il Rapporto di AutoValutazione, aggiornato al 29 giugno 2018, è pubblicato su sito Scuola in Chiaro al seguente url:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RIIC82100A/giovanni-pascoli/valutazione>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'	TRAGUARDI	AZIONI
RISULTATI SCOLASTICI		
Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo tra le classi parallele della scuola primaria e scuola sec. di primo grado; migliorare i risultati della scuola in relazione alle medie nazionali.	Acquisire consapevolezza della correlazione esistente tra risultati formativi, stili di insegnamento e stili di apprendimento	<p>Progetto 1: <i>Competenze per vivere da protagonisti:</i> obiettivi di processo: Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari essenziali e trasferibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare per gruppi disciplinari nelle due macro aree (linguistico - espressivo e logicomatematico) • Elaborare per gruppi disciplinari il curricolo delle competenze trasversali di cittadinanza • Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle

		<p>competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità</p> <p>Potenziare attività/incontri già in essere fra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e classi ponte</p> <p>Miglioramento del successo formativo degli alunni fragili.</p> <p>Creazione di una comunità scolastica accogliente nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di inclusione per la crescita individuale e sociale.</p>
COMPETENZE CHIAVE		
Competenze chiave di cittadinanza- sviluppo	Acquisire consapevolezza della correlazione esistente tra risultati formativi, stili di insegnamento e stili di apprendimento.	<p>Progetto 2</p> <p><i>Una scuola digitale accessibile a tutti</i></p> <p>Obiettivi di processo</p> <ul style="list-style-type: none"> -migliorare l'ambiente di apprendimento negli aspetti: <ul style="list-style-type: none"> organizzativi - metodologico/didattici - relazionali; -riorganizzare il tempo di fare Scuola <p>Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente anche attraverso la collaborazione con le famiglie.</p> <p>Implementazione delle aule laboratorio disciplinari nel plesso della Secondaria di I grado.</p> <p>Implementazione delle aule con LIM nella Scuola Primaria</p> <p>I saperi della scuola e i saperi</p>

		<p>della società della conoscenza sono commessi nell'azione di didattica e nell'agire dell'istituto</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p> <p>Diffusione e consolidamento della cultura digitale nel processo di insegnamento e apprendimento.</p>
--	--	--

PROCESSI DI CONDIVISIONE del Piano di Miglioramento

Il piano di miglioramento coinvolgerà tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Nello specifico i docenti verranno coinvolti nello sviluppo del PdM attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro operativi di autoformazione e di dipartimento, tra ordini di scuola diversi e anche di riunioni plenarie. Tutti i soggetti potranno seguire l'andamento del PdM attraverso i resoconti di monitoraggio che i referenti di progetto illustreranno negli incontri programmati e/o in Collegi Docenti dedicati.

Attraverso riflessioni e considerazioni emerse si potrà procedere alla rimodulazione delle attività. Anche nell'ottica del miglioramento i gruppi di lavoro si dovranno attivare nel corso dell'intero anno scolastico.

COMUNICAZIONE DEL PIANO E DIFFUSIONE INTERNA ED ESTERNA ALLA SCUOLA

I contenuti e i risultati del Piano verranno condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti i soggetti interessati alla vita della comunità scolastica attraverso: incontri collegiali programmati, circolari e comunicazioni per alunni e genitori. Si attuerà inoltre la pubblicazione sul sito web della scuola, blog e bacheca genitori. Si organizzeranno incontri dedicati, considerato che il livello di partecipazione e il coinvolgimento dei genitori, evidenziato dall'analisi del Rapporto di AutoValutazione, risulta medio- alto.

Esiste una rete di relazioni efficace e ben strutturata che si intende mantenere anche per le comunicazioni inerenti il PDM.

MODALITA' DI LAVORO DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Il modulo di valutazione che intendiamo definire *Gruppo del Piano di Miglioramento*, intende ricomprendere nella fase di consolidamento, altri membri della comunità scolastica oltre ai docenti e avvalersi di consulenze esterne. I docenti al suo interno hanno e avranno un ruolo paritario, propositivo, progettuale e condiviso, coordinato da un docente referente del Piano. Si ipotizza la creazione di una banca dati che raccolga i progetti e tutti i materiali riferibili al PDM.

AMBITI DI RACCORDO TRA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA

AMBITO		INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
RELAZIONI E CON GLI ALTRI	Collaborare e Partecipare	-ascolta e rispetta gli adulti e i compagni - comunica e collabora con compagni ed insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno	-interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi - ascolta gli altri - interviene adeguatamente nelle conversazioni -controlla la propria impulsività - collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità -	-collabora con i compagni e gli insegnanti -sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo - cerca soluzioni costruttive in soluzioni conflittuali
	Agire in modo autonomo e responsabile	-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -ha acquisito una buona autonomia personale -sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro - organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti - riordina i materiali utilizzati - riconosce gli oggetti che gli appartengono - ascolta e segue le istruzioni date -accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste	ha acquisito una completa autonomia personale, cura di sé e delle proprie cose -è sempre fornito del materiale necessario -sa predisporre il materiale per ogni attività - sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa - utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola	E sempre fornito del materiale necessario - utilizza in modo adeguato strumenti e materiali -è autonomo nello studio -sa pianificare il lavoro ed organizza tempi e materiali in modo sistematico -sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali - mantiene l'attenzione e la concentrazione per

			-porta a termine le consegne	i tempi richiesti - valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro
	Comuni care E Comprendere	-ascolta con attenzione - interviene nelle conversazioni in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte -chiede spiegazioni - comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali - mantiene l'attenzione per il tempo richiesto -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare senza scoraggiarsi	-sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee - chiede spiegazioni se non ha capito - comunica attraverso i vari linguaggi - esegue il lavoro assegnato - si applica in modo adeguato alle sue potenzialità	-segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali - comunica attraverso i vari linguaggi - interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo -sa riconoscere eventuali errori
COSTRUZIONE DEL SE'	Imparare ad imparare Progettare	-si dimostra fiducioso nelle proprie capacità - riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -è consapevole delle proprie capacità ed attitudini -è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -è in grado di assumere responsabilità -conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali di genere	riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni -sa riconoscere i diversi contesti, adeguando il proprio comportamento -ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie capacità -sa operare delle scelte - comincia a maturare una propria personalità, si avvia allo sviluppo del senso critico	-controlla ed esprime le proprie emozioni -conosce le proprie attitudini e capacità -ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro - utilizza in maniera adeguata le proprie risorse -si pone obiettivi ed aspettative adeguati -sa operare scelte consapevoli -sa valutare e autovalutarsi
RAPPORTO CON LA REALTA'	Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e	-esprime pareri personali rispetto alle attività intraprese -sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno -sa concentrarsi su un obiettivo - affronta	-riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguate motivazioni -riconosce varie modalità operative ed individua quelle praticabili - spiega e motiva le scelte compiute.	-esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi -prende iniziative,

	relazioni	positivamente le difficoltà	di lavoro adottate - riconosce ed affronta in modo positivo i problemi della quotidianità – attiva le proprie risorse personali – sa ricorrere al sostegno degli altri.	supera frustrazioni e contrattempi, utilizzando strategie personali -sostiene le proprie scelte -attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema
--	------------------	-----------------------------	---	--

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e CURRICOLO VERTICALE

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica. Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili su richiesta, presso la Segreteria, a partire dal mese di novembre e alle Unità di Apprendimento, stese, adottate e realizzate secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dai consigli di classe/team docenti.

Al seguente link è reperibile il protocollo della valutazione degli apprendimenti adottato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto:

http://istitutopascolirieti.it/attachments/article/415/Protocollo_Valutazione_I.C.%20Giovanni%20PASCOLI%20Rieti%20a.s.%2017-18.pdf

Tale protocollo è direttamente correlato agli obiettivi e ai processi contenuti nel Curricolo Verticale, delineati e costantemente revisionati dal Collegio dei Docenti. Si riporta di seguito il link inerente il Curricolo Verticale di Istituto attualmente in adozione:

<http://istitutopascolirieti.it/attachments/article/382/CURRICOLO%20VERTICALE%202017-2018.pdf>

LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Linee tematiche condivise	Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Educazione alla solidarietà e ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Unicef	- Rete Telethon La scuola Lombardo Radice è sede provinciale dell'organizzazione che propone attività volte alla solidarietà e alla sensibilizzazione alla ricerca	Unicef (la scuola partecipa ad iniziative organizzative per la pace e a fornire percorsi di crescita e riflessione per gli alunni su tematiche riguardanti i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza)
Scuola aperta al territorio	Apertura pomeridiana della sede centrale per iniziative culturali rivolte a studenti, famiglie e cittadini promosse da associazioni di quartiere, associazioni culturali e di volontariato operanti sul territorio. Concessione gratuita di palestre e locali a società sportive che collaborano con la scuola nelle attività progettuali. Collaborazione con ALCLI	Attivazione di seminari di approfondimento su specifiche tematiche di cittadinanza attiva: polizia municipale e postale, guardia di finanza, corpo forestale, AUSL. Apertura pomeridiana della sede centrale per iniziative culturali rivolte a studenti, famiglie e cittadini promosse da associazioni di quartiere , associazioni culturali , (Lyons club) e di volontariato operanti sul territorio Collaborazione con ALCLI	Concessione di locali a "Intercultura" per la promozione e l'ampliamento degli orizzonti culturali e dello scambio di esperienze e di conoscenze tra i giovani Alternanza scuola/lavoro con apertura della Scuola a ragazzi del liceo Pedagogico " E.Princ. ssa di Napoli" di Rieti Trekking urbano organizzato dal C.A.I. Attivazione di seminari di approfondimento su specifiche tematiche di cittadinanza attiva: polizia municipale e postale, guardia di finanza, corpo forestale, AUSL, Consultorio
		Concessione gratuita di palestre e locali a società sportive che collaborano con la scuola nelle attività progettuali	Cittadino e Cooperative Apertura pomeridiana della sede centrale per iniziative culturali rivolte a studenti, famiglie e cittadini promosse da associazioni di quartiere , associazioni culturali e di volontariato operanti sul territorio, Concessione gratuita di palestre e locali a società sportive che collaborano con la scuola nelle attività progettuali.

Valorizzazione e integrazione di tutti gli alunni	<p>Sezioni aperte :il ricorso a varie modalità di relazione (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo più allargato, con o senza l'intervento dell'insegnante) favorisce gli scambi e rende possibile una interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse.</p>	<p>Classi aperte : laboratori a piccoli gruppi atti a favorire la didattica per competenze personalizzata e modalità di valutazione delle competenze integrate.</p> <p>I percorsi tematici integrati in UDA trasversali con compiti di realtà conclusivi.</p>	<p>Giochi matematici Classi aperte: gruppi di alunni vengono messi in relazione per classi parallele, allo scopo di integrare e valorizzare gli alunni bes, dsa e con disabilità favorendo integrazione e confronto . I percorsi tematici integrati in UDA trasversali con compiti di realtà conclusivi.</p>
Azioni di recupero/orientamento	<p>Favorire incontri programmati tra docenti dei vari ordini di scuola per il raccordo degli anni ponte e per facilitare la trasferibilità di dati e informazioni. Collaborare nella stesura di profili in entrata ed in uscita. A partire dall'ascolto attivo e dall'approccio alla dimensione globale della persona-alunno, individuare le potenzialità e i personali bisogni dell'alunno che verranno efficacemente trasmesse.</p> <p>Giornate di scuola aperta ai fini della presentazione dell'offerta formativa</p>	<p>Favorire incontri programmati tra docenti dei vari ordini di scuola per il raccordo degli anni ponte e per facilitare la trasferibilità di dati e informazioni. Collaborare nella stesura di profili in entrata ed in uscita. Sulla base dei profili acquisiti progettare percorsi funzionali a favorire un rapporto sereno e collaborativo tra docenti e alunni, realizzare e potenziare progetti in continuità verticale. Progettare azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie e partecipare alle iniziative dell'extrascuola.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento in matematica e italiano</p> <p>Giornate di scuola aperta ai fini della presentazione dell'offerta formativa</p>	<p>Favorire incontri programmati tra docenti dei vari ordini di scuola per il raccordo degli anni ponte e per facilitare la trasferibilità di dati e informazioni. Collaborare nella stesura di profili in entrata ed in uscita.</p> <p>Nell'avvio allo studio delle discipline, predisporre percorsi trasversali che utilizzino le discipline per orientare gli alunni verso una scelta consapevole del percorso formativo futuro</p> <p>Corsi di recupero e potenziamento di matematica e italiano in orario extracurricolare</p> <p>Giornate di Scuola Aperta per la presentazione dell'offerta formativa organizzati presso il nostro Istituto per la scuola secondaria</p> <p>Attività laboratoriali e partecipazione a concorsi organizzati dagli istituti di istruzione secondaria</p>
Manifestazioni sportive	<p>Giochi sportivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cinquecerchi • Giochi sportivi studenteschi 	<p>Giochi sportivi studenteschi</p>

Eventi	Coro d'Istituto Manifestazioni natalizie e di fine anno	Manifestazioni musicali- classi IV e V d'Istituto Manifestazioni natalizie e di fine anno Partecipazione ad attività proposte da enti territoriali rispondenti ai criteri educativi condivisi dall'equipe pedagogica Adesione al Progetto musicale "Aida" nell'ambito del Reate Festival	Coro d'Istituto "Note in cammino" Rieti Manifestazioni natalizie e di fine anno Ballo di fine anno per le classi terze Partecipazione ad attività proposte da enti territoriali rispondenti ai criteri educativi condivisi dall'equipe pedagogica
Laboratori linguistici/artistici/sportivi	Avvio alla conoscenza della lingua inglese da parte di docenti interni e formati.	Attività manipolative e storico – ludiche Apertura ai ragazzi della biblioteca di plesso curata da docente interna Cambridge – certificazione internazionale lingua inglese	Nel Triennio, saranno offerti, sulla base delle disponibilità di organico: Dele – certificazione internazionale lingua spagnola Delf – certificazione internazionale lingua francese Cambridge – certificazione internazionale lingua inglese Sport vari proposti da enti esterni: Rugby e Pallacanestro saranno coordinati da docenti interni

Il Piano si intende integrato, di anno in anno, con i progetti specifici atti alla sua realizzazione e deliberati in senso al Collegio dei Docenti e pubblicati sul sito web di Istituto

**FABBISOGNO DELLE RISORSE PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

Ai fini dell'ampliamento dell'o.f. si richiede, per il triennio 2019-2022, l'attribuzione – indicata in grassetto - in organico dell'autonomia delle seguenti risorse docenti:

PROGETTO	SCUOLA PRIMARIA (CLASSI/NUMERO ALUNNI)	FABBISOGNO RISORSE		SCUOLA SECONDARIA I GRADO (CLASSI/NUMERO ALUNNI)	FABBISOGNO aggiuntivo RISORSE
		Collegio Docenti	N.		Collegio docenti
Recupero/Ampliamento competenze/Potenziamento eccellenze linguistiche Italiano	40/50 alunni	Docente canale comune/sostegno	3 Cattedre Canale comune + 1 sostegno (già attribuite a.s. 15-16)	20/30 studenti in attività curricolari e extracurricolari	1 Cattedra Italiano
D.E.L.F./D.E.L.E./CAMBRIDGE certificazioni linguistiche				da n. minimo di 10 studenti per corso annuale di certificazione	2 h Inglese-Francese - Spagnolo
Certificazione CAMBRIDGE	40 alunni	Docente L2	1 Cattedra Inglese		
Recupero Competenze/Potenziamento Eccellenze matematico logiche e Scientifiche	20/30 alunni	Docente canale Comune/sostegno	3 Cattedre Canale comune + 1 sostegno (già attribuite a.s. 15-16)	20/30 studenti in attività extracurricolari	1 Cattedra Matematica
Corsi alfabetizzazione Musicale	Alunni classi IV e V scuola primaria			Studenti Sc. Secondaria in attività di recupero con studio assistito – coro della scuola - continuità	1 Cattedra Musica (già attribuita a.s. 2015.2016)

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
Progettazione di attività di intersezione per gruppi omogenei per il raggiungimento degli obiettivi, per permettere la personalizzazione e l'individualizzazione degli interventi formativi. Individuazione di prime azioni orientative in dimensione affettiva e conoscitiva.	Il tempo scuola sarà organizzato in momenti di sezioni eterogenee e momenti di apertura delle sezioni per la formazione dei gruppi omogenei. Le docenti condurranno i gruppi in base alle proprie competenze, in orario di compresenza per almeno quattro giorni a settimana.	Progetti di musica, arte, lingua2, danza, motoria, yoga, con personale esperto interno ed esterno; progetti di educazione ambientale e alimentare, quindi apertura della scuola a persone esterne legate al territorio per avvicinare gli alunni al mondo che li circonda.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
Adozione di tutte le condizioni e le forme di flessibilità dell'organizzazione scolastica idonee a promuovere e garantire il successo formativo di tutti e di ciascun alunno. L'Istituto Comprensivo G. Pascoli ha optato per una organizzazione a classi aperte che favorisce la costituzione di gruppi di apprendimento formati da alunni di classi diverse dello stesso anno e classi diverse dei due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado. L'organizzazione per classi aperte tra gruppi dello stesso anno implica la costituzione di gruppi omogenei ed eterogenei, rispondenti a diverse esigenze formative: di recupero, di consolidamento e di potenziamento. La costituzione di gruppi di apprendimento costituiti da alunni delle classi ponte si pone in stretta relazione ai progetti d'Istituto riguardanti la continuità e l'orientamento.	Organizzazione flessibile e funzionale del team docente/consiglio di classe per la realizzazione degli interventi a favore del successo formativo con esperienze strutturate di classi aperte per livelli dicompetenze. I docenti condurranno i gruppi in base alle proprie competenze e allo scambio di buone pratiche didattiche e di gestione dei gruppi. Pertanto è previsto un orario che vede in parallelo le classi per Matematica ed Italiano e L2.	Realizzazione di tutti i progetti d'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa previsti ai fini del raggiungimento degli obiettivi per i due ordini di scuola nell'ottica della continuità didattica, dell'orientamento in uscita dal ciclo e della costante redazione,

Ai fini della flessibilità organizzativa si prevede anche l'ampliamento dei laboratori e della didattica laboratoriale, con impegno dell'organico dell'autonomia.		
---	--	--

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL P.O.F.T. 2019-2022

FABBISOGNO DI ORGANICO: previsione ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati e finalità di utilizzo

a. posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2019-20: n.	22	4	Le sezioni attivate sono attualmente 10 – l'aumento del numero di cattedre dovrà essere proporzionale alle iscrizioni.
	a.s. 2020-21: n.	22	4	
	a.s. 2021-22: n.	22	4	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	40	14	Indicazione dell'organico dell'autonomia comprensivo delle cattedre (3 c.comune e 1 sostegno) già attribuite nell'a.s. 2015/16. Le classi attivate sono attualmente 25 stabili nel triennio 2016-2019. Si può ragionevolmente prevedere che l'Istituto indicherà nei prossimi anni un bisogno di organico di tipo comune maggiore. I posti di sostegno saranno richiesti di anno in anno sulla base del rilevamento periodico dei bisogni certificati
	a.s. 2017-18: n.	40	14	
	a.s. 2018-19: n.	40	14	

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2018-19
A022	6 cattedre
A028	3 cattedre + 6 h
AA25	8 h
AB25	1 cattedre + 12 h
AC25	16 h
A001	1 cattedra + 2h
A060	1cattedra + 2 h
A030	1cattedre + 1 “potenziamento” da a.s. 15-16
A049	1cattedra + 2 ore
AD00	7 cattedre 13 h
AF77	1cattedra
AI77	1cattedra
AB77	1cattedra
AL77	1cattedra

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: proiezione richiesta organico per il triennio 2019-2022

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022	7 cattedre	7 cattedre	7 cattedre	<p>Le classi attivate sono attualmente 10 con attribuzione nell’a.s. 2015/16 di 1 cattedra di Musica interamente utilizzata per offerta didattica di base, ampliamento offerta, progetti di alfabetizzazione musicale in continuità.</p> <p>Il fabbisogno dei posti di sostegno è individuato e comunicato sulla base del rilevamento periodico dei bisogni certificati.</p> <p>Per il triennio 2019-2022 si richiede il riconoscimento di una ulteriore cattedra di Italiano e una di Matematica ai fini dell’attivazione delle attività di recupero/potenziamento-sviluppo eccellenze.</p>
A028	4 cattedre + 6 h	4 cattedre + 6 h	4 cattedre + 6 h	
AA25	8 h	8 h	8 h	
AB25	1 cattedre + 12 h	1 cattedre + 12 h	1 cattedre + 12 h	
AC25	16 h	16 h	16 h	
A001	1 cattedra + 2h	1 cattedra + 2h	1 cattedra + 2h	
A060	1cattedra + 2 h	1cattedra + 2 h	1cattedra + 2 h	
A030	1cattedre + 1 potenz	1cattedre + 1 potenz	1cattedre + 1 potenz	
A049	1cattedra + 2 ore	1cattedra + 2 ore	1cattedra + 2 ore	
AD00	7 cattedre 13 h	7 cattedre 13 h	7 cattedre 13 h	
AF77	1cattedra	1cattedra	1cattedra	
AI77	1cattedra	1cattedra	1cattedra	
AB77	1cattedra	1cattedra	1cattedra	
AL77	1cattedra	1cattedra	1cattedra	

b. posti attualmente a disposizione dell'organico dell'autonomia (ex potenziamento dell'offerta formativa) già assegnati nell'a.s. 2015/2016

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione
Posto comune Primaria	3	Ai fini del miglioramento dei livelli di apprendimento, per la realizzazione concreta delle attività didattico formative per classi aperte e classi di livello, le attività per il recupero e la valorizzazione dei talenti e per l'acquisizione di certificazioni.
Posto di sostegno Primaria	1	Coordinamento delle attività previste ai fini del conseguimento degli obiettivi e delle strategiche priorità inerenti l'inclusione e la differenziazione; predisposizione e coordinamento di attività formative e di aggiornamento per gli insegnanti disostegno.
Musica Scuola Secondaria I grado	1 Musica	Attività didattiche e/o organizzative finalizzate al recupero e alla valorizzazione degli apprendimenti nell'ambito dell'organizzazione strategica pianificata ai fini della realizzazione di : orario funzionale efficace - progettazione per classi parallele competenze disciplinari- sperimentazione di nuove pratiche e metodologie didattiche in continuità- ampliamento curricolo musicale – alternativa all'IRC pianificata in termini di recupero e integrazione con attività di studio assistito.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario a.s. 2018-2019, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge107/2015.

Tipologia	
Assistente amministrativo - DSGA	5 – 1
Collaboratore scolastico	13 suddivisi come sotto esposto
Altro	Personale ausiliario – ditta di pulizie

Unità di personale	Plessi	Piani per plesso	Numero sezioni/classi
1	Infanzia L. Di Marzio	1	2
2	Infanzia Borsellino-Falcone	2	3
2	Infanzia Borgo S. Antonio	1	5
1	Primaria L. Di Marzio	1	5
2	Primaria Borsellino Falcone	2	10
2	Primaria G. Lombardo Radice	5	10
3	Secondaria G. Pascoli	5	10

Ulteriori elementi di valutazione e lettura:

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
PLESSI	LABORATORI
Infanzia	1 sala multifunzionale attrezzata -spazio aperto esterno
Infanzia	1 sala multifunzionale attrezzata - spazio aperto esterno attrezzato
Primaria	1 laboratorio tecnologia/scienze 1 sala multifunzionale per alunni con BES - Disabilità
Primaria	1 laboratorio tecnologia/scienze 1 sala multifunzionale peralunni con bes-disabilità

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI		
PLESSI	INFRASTRUTTURE	TIPOLOGIA
Istituto Comprensivo	Rete wireless adeguata Computer/tablet in ogni classe/sezione	Infrastrutture specifiche Notebook e/o tablet
Infanzia Lorenzo Di Marzio	1 sala multifunzionale attrezzata-spazio aperto esterno	Strumenti didattici/musicali atti alla manipolazione; televisore e impianti di riproduzione acustica; attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile.
Infanzia Falcone e Borsellino	1 sala multifunzionale attrezzata-spazio aperto esterno	Strumenti didattici/musicali atti alla manipolazione; televisore e impianti di riproduzione acustica; attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile.
Infanzia Borgo Sant'Antonio	1 sala multifunzionale attrezzata-spazio	Strumenti didattici/musicali atti alla manipolazione; televisore e impianti di

Spazi esterni per tutti i plessi	Disponibilità di attrezzature adeguate all'allestimento di uno spazio esterno agli edifici realmente fruibile.
---	--

Primaria Lorenzo Di Marzio	Palestra 1 laboratorio tecnologia/scienz e 1 sala multifunzionale per alunnicon bes –disabilità	Attrezzature specifiche per un ambiente laboratoriale; materiali di base per la realizzazione di strumenti realizzati dagli alunni stessi con materiale anche di riciclo;	Spazi complementari ai laboratori esistenti tesi a potenziare l'efficacia della didattica laboratoriale, l'apertura delle classi e il lavoro concreto dei gruppi di livello.
Primaria Falcone e Borsellino	1 laboratorio tecnologia/scienz e 1 sala multifunzionale per alunni con bes –disabilità	Hardware e software per la disabilità	Raggiungimento degli obiettivi di inclusività e personalizzazione delle didattiche per ibisogni educativispeciali
Primaria Giuseppe Lombrado Radice	1 laboratorio tecnologia/scienz e 1 sala multifunzionale per alunni con bes –disabilità		

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
<p align="center">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA</p>	<p>Attuare da parte del Collegio dei docenti nuovi modelli di sperimentazione didattica che utilizzano gli strumenti informatici già a disposizione attraverso l'uso concreto dei computer e delle LIM e dei tempi a disposizione, l'apertura delle classi e la didattica laboratoriale concretamente intesa come luogo di incontro tra <i>sapere e saper fare</i> e come modalità condivisa di approccio didattico da parte di tutti i docenti.</p> <p>Realizzare una piattaforma destinata alla condivisione da parte dei docenti di materiali e buone pratiche finalizzate alla revisione continua del CV.</p> <p>Promuovere il pensiero logico e computazionale sin dalla scuola dell'infanzia e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.</p>
<p align="center">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE</p>	<p>La scuola è vissuta dai suoi operatori come un grande generatore di domanda di innovazione, e quindi di digitale, nell'ottica del piano nazionale scuola digitale viepiù conosciuto e condiviso.</p> <p>L'Istituto è dotato di un animatore digitale in formazione che avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione la formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative di comunicazione e scambio di buone pratiche e contenuti.</p>
<p align="center">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</p>	<p>Aumentare il tempo di utilizzo in classe dei computer e della rete ai fini dell'esercizio concreto della propensione alla ricerca di contenuti e di stimoli all'approfondimento</p> <p>Cura degli ambienti (relazione docente/discente) propedeutica agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché a quelli costruttivisti o per progetto. La scuola nel realizzare la propria azione valorizzerà i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano letic.</p>
<p align="center">SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA – FORMAZIONE E EDUCAZIONE DIGITALE</p>	<p>L'Istituto è munito di un sito costantemente aggiornato che fornisce uno spazio comune per un costante contatto con la comunità, su tale spazio vengono riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le pubblicazioni di tipo amministrativo, - le comunicazioni con il corpo docente, - le attività di tipo didattico già svolte e da svolgere. <p>L'Istituto inoltre si doterà di una completa copertura Wifi al fine di permettere l'adozione del Registro Elettronico e l'attivazione delle pagelle online.</p> <p>Migliorare sostanzialmente i servizi digitali della scuola anche in collaborazione con le risorse del territorio.</p>

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

OBIETTIVI	AZIONI
Progettazione per competenze	<p>Implementare metodologie di tipo laboratoriale per un apprendimento centrato sull'esperienza.</p> <p>Riprogettare il piano di lavoro dei docenti in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti.</p> <p>Utilizzare la progettazione formativa per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione delle prove di accertamento e quindi degli esiti • predisposizione di attività/moduli/unità formative funzionali allo sviluppo delle competenze con il contributo delle diverse discipline • definizione degli interventi di personalizzazione
Valutazione per competenze	<p>Identificare gli esiti di apprendimento in termini di competenze.</p> <p>Determinare cosa costituisce evidenza accettabile degli esiti.</p> <p>Costruire prove per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire l'oggetto della valutazione: competenze, abilità e conoscenze da accertare. • Definire il contesto (situazioni di vita reale che richiedono conoscenze/abilità analoghe e che fungono da stimolo). • Definire la tipologia della prova: coerenza con ciò che si deve accertare (test, realizzazione del prodotto). • Individuare i criteri di correzione. • Predisporre gli strumenti (griglie di correzione). • Individuare i livelli di padronanza della competenza.
Innovazione digitale nella didattica	<p>Organizzare corsi di formazione sulle innovazioni digitali nella didattica per migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali nell'uso della LIM e delle altre tecnologie.</p> <p>Coinvolgere nell'alfabetizzazione tecnologica anche le famiglie degli alunni, attraverso la metodologia dell'apprendimento intergenerazionale.</p>

<p style="text-align: center;">Didattica inclusiva</p>	<p>Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative specifiche per gli alunni con BES e le strategie di insegnamento più efficaci come: facilitazioni disciplinari (misure dispensative e compensative) , adattamento della didattica e dei materiali, gruppi cooperativi, approccio metacognitivo, didattiche laboratoriali, strategie e strumenti compensativi.</p> <p>Saper costruire percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>Progettare interventi didattici inclusivi, prevedendo attività riferite a tutta la classe e/o a gruppi di alunni ed attività specifiche per l'alunno con BES nonché la formazione di un docente tutor per alunni bes non certificati in seno a ogni consiglio di classe</p>
<p style="text-align: center;">Formazione specifica didattica laboratoriale</p>	<p>Organizzare percorsi formativi che aiutino i docenti a realizzare lavori in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa, in quanto il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità e che può essere attivata sia all'interno della classe che per classi aperte. La didattica laboratoriale si realizza attraverso diverse fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il problema • Analizzare i bisogni e le risorse disponibili • Raccogliere le informazioni e definire gli obiettivi • Organizzare e realizzare lezioni • Monitorare l'intervento • Realizzare un prodotto (sito web, ipermedia, pubblicazione scritta, mostra) <p>Valutare i risultati e le competenze raggiunte.</p>
<p>Formazione personale ata e docente per dematerializzazione e sicurezza negli ambienti di lavoro</p>	<p>Formazione tecnico-operativa specifica finalizzata alla piena attuazione degli obblighi di legge inerenti la dematerializzazione dei flussi informativi, la trasparenza e la tempestività delle comunicazioni istituzionali.</p> <p>Formazione e aggiornamento inerente gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08</p> <p>Formazione e aggiornamento inerente gli obblighi previsti dal Regolamento U.E.</p>

INDICE	PG.
PREMESSA	1
CONTESTO E NUMERI	2
TERMINI DI RIFERIMENTO	3
MISSION	4
VISIONE DI SCUOLA	5
PRIORITA' DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	5
PIANO DI MIGLIORAMENTO	6
COMPETENZE CHIAVE	8
AMBITI DI RACCORDO TRA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E EDUCATIVA	10
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CURRICOLO VERTICALE	12
LINEE GENERALI DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE E AMPLIAMENTO O.F.	13
FABBISOGNO RISORSE PER LA REALIZZAZIONE O.F. E PROGETTAZIONE	16
FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	17
RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL P.T.O.F.	19
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	22
FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI	22
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	24
PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	25